

Amiata Piano Festival festeggia la decima edizione

Scritto da *Cecilia Malatesta* il 17 marzo 2014 in *Cartellone, Festival* · 0 Commenti


Autore



Cecilia Malatesta

Nata a Milano nel 1986, dopo svariati anni di studi pianistici classici, decide di dedicarsi alla musica dal punto di vista teorico; si laurea così in Beni culturali, indirizzo musicologico, con una tesi sulle musiche di scena di Gipo Gurrado per il teatro di "Quelli di Grock". Dopo un periodo di studio all'Université Rabelais di Tours (2009-2010), si innamora della Francia medievale e termina gli studi magistrali sotto la guida di Davide Daolmi con una tesi che propone una rilettura del mecenatismo musicale di Eleonora d'Aquitania. Ha collaborato con il Comune di Abbiategrasso alla realizzazione del Festival di teatro urbano "Le strade del teatro" (edizione 2007) e con l'Ufficio Ricerca Fondi Musicali della Biblioteca Nazionale Braidense. Attualmente è collaboratrice Rilm Italia e cerca la propria strada, sognando che s'incroci con quella della musica antica.

Condivisioni

 Twitter

 Digg

 Delicious

 Facebook



Festival • Presentata allo Spazio Fazioli di Milano la nuova programmazione del festival toscano diretto da Maurizio Baglini. Apertura il 26 giugno con programma e ospiti a sorpresa, scelti anche tra i protagonisti delle precedenti edizioni

di **Cecilia Malatesta**

SE SI PENSA alla Toscana, culla di millenaria tradizione artistica, come un *humus* fertile per nuovi stimoli culturali, luogo attento e ad aperto a nuove proposte, non poco si sbaglia; al di là dei centri maggiori, una sconfinata provincia dalle enormi potenzialità ne rimane estranea e la fatica di portare qualche ventata di novità sembra essere il *leit motiv* di tanti direttori artistici. Restio il Casentino aretino, resta la più profonda maremma grossetana, resta anche al turismo, a dir la verità, perché le masse raramente si spingono oltre il monte Argentario e Castiglione della Pescaia, con il loro rassicurante mare verde e blu, la spiaggia di sabbia e la pineta che concilia il meritato relax postprandiale. Se da qualche tempo pare che qualcosa si stia smuovendo (i festival "PianoForte" a Pratovecchio, "Terre di Scansano" intorno a Grosseto), in zona Civitella Paganico, oltre alla storica sagra della salsiccia –



Milano saluta Claudio Abbado



All'interno del Teatro alla Scala il concerto a porte aperte (senza pubblico) di Daniel Barenboim per salutare il grande direttore d'orchestra scomparso negli scorsi giorni. Per l'occasione Barenboim ha diretto la "Marcia Funebre" dalla Terza Sinfonia di Beethoven. Il numerosissimo pubblico intervenuto ha riempito la piazza della Scala

Social Network



1318
Followers



3880
Likes



1434
Posts



338
Comments

From Xenakis to Reich: (almost) all rejected

Stumble

Seguici via Rss

Google

benemerita – son ormai dieci anni che Amiata Piano Festival offre una programmazione di musica classica di alto livello.



Maurizio Baglini e Silvia Chiesa allo Spazio Fazioli

Per quest'edizione speciale resta l'ossatura ormai consolidata di dodici concerti distribuiti su tre lunghi week-end a fine giugno, luglio e agosto e restano i luoghi, la Sala Musica di Collemassari e la Chiesa della tenuta di Montecucco per le prime due *tranches*, la suggestiva cantina dell'azienda vinicola per l'ultima, in attesa del Forum Collemassari, auditorium biodinamico da trecentocinquanta posti, in via di ultimazione tra le vigne, sulla collina che guarda il monte Amiata. Sempre meno incentrato unicamente sul pianoforte, al Festival approdano quest'anno l'arpa di Floraleda Sacchi (29 giugno), i fiati dell'Orchestra dell'Opera di Rouen (28 e 29 agosto), i contrabbassi della The Bass Gang (30 agosto), il robot Teo Tronico, che, con le sue cinquantatré dita, sfida sulla tastiera Roberto Prosseda (27 giugno); il Quartetto di Cremona (31 agosto) e il Trio di Parma (27 luglio), che con la figura di Enrico Bronzi vuole rendere omaggio a Claudio Abbado, cui è dedicata quest'ultima edizione. Gli onori di casa spettano al fondatore Maurizio Baglini e a Silvia Chiesa che intervengono al fianco degli amici musicisti che hanno fatto la storia del Festival. Restano le degustazioni di Montecucco; il Chianti e il Montalcino lasciamoli agli *aficionados* del litorale e dei colli più affollati.

Per il programma completo www.amiatapianofestival.com

© Riproduzione riservata

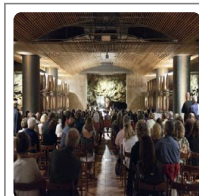
Mi piace < 20

Pin it 2

Tags: Amiata Piano Festival, Chiesa Silvia, Maurizio Baglini, Quartetto di Cremona, Roberto Prosseda, Trio di Parma

Articolo precedente
 ▶ Mahler, la «Resurrezione» con l'OSNRai

Chi ha letto questo ha letto anche:



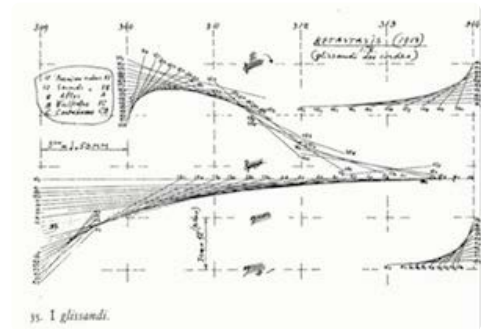
Amiata Piano Festival 2012



Amiata Piano Festival 2013



Amiata Piano Festival



Sostienici acquistando l'ebook



L'opera di Giuseppe Verdi condensata in pillole da ilcorrieremusicale.it



Formato pdf, pp. 45, 35 voci, prezzo 3€
 ISBN 978-88-98723-04-1

Contenuti aggiuntivi:

-La trama dell'opera spiegata da Carlo Goldstein (video di 4 minuti)
 -Infografica: i numeri di Traviata nel 2013

Gli articoli più letti della settimana



11 marzo 2014 · Luca Chierici
 Il metodo Gergiev



13 marzo 2014 · Daniela Gangale
 Gabriela Montero tra Brahms e «Bella ciao»



13 marzo 2014 · Luca Chierici
 «Una sposa per lo zar» a Milano



14 marzo 2014 · Michele Manzotti
 La «Metamorfosi» a Firenze



16 marzo 2014 · Attilio Piovano
 Mahler, la «Resurrezione» con l'OSNRai

Scritti di recente



17 marzo 2014 · Cecilia Malatesta
 Amiata Piano Festival festeggia la decima edizione